



Comune di Parma

ASSESSORATO AL WELFARE

Parma, 22.10.2020
Prot. n. 170380/2020 VII/9.11

Al Servizio Attuazione Interventi Politiche
per l'Istruzione, la formazione e il Lavoro
c.a. Dott.ssa Gloria Bocchini
attuazionefl@regione.emilia-romagna.it

Al Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale,
il Contrasto alla Povertà e Terzo Settore
Dott. Gisberto Cornia
gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it

Al Provveditorato Amministrazione Penitenziaria
per l'Emilia Romagna e le Marche – PRAP
pr.bologna@giustizia.it

All'Ufficio Interdistrettuale
Esecuzione Penale Esterna – UIEPE
uepe.bologna@giustizia.it

OGGETTO: Trasmissione verbale Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti e schede fabbisogni.

Gentilissimi,

con la presente, si trasmette in allegato alla presente, il verbale dell'incontro del Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti tenutosi in data 13.10.2020.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

L'Assessore
Dott.ssa Laura Rossi



**COMUNE DI PARMA
SETTORE WELFARE**

Verbale dell'incontro del Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti

Presenti:

Bosco Angela U.D.E.P.E di Reggio Emilia
Canfora Fernanda Prefettura di Parma
Cavalieri Roberto Garante dei diritti delle persone private della libertà personale
Dallari Federica U.D.E.P.E. di Reggio Emilia
Faissal Choroma Ausl di Parma
Gentilini Silvia Questura di Parma
Gioia Veronica Comune di Parma
Inglese Maria Ausl di Parma
Luisi Maria Teresa Azienda Ospedaliera di Parma
Mazza Michela Comune di Parma
Pappalardo Valerio Istituti Penitenziari di Parma
Rossi Laura Comune di Parma
Squeri Luigi Comune di Parma

In data 13.10.2020 alle ore 14.30 si riunisce –attraverso la piattaforma Team- il Comitato Locale Esecuzione Penale Adulti.

Rossi saluta tutti i partecipanti e ringrazia per la presenza all'incontro.

Si procede con la presentazione di ciascun componente soprattutto in considerazione dei nuovi e recenti incarichi in ambito penale e dell'adesione all'incontro anche da parte della Questura e della Prefettura.

L'Assessore fornisce una "cornice di contesto" elencando brevemente le attività previste e sostenute dal Comune a favore delle persone ristrette contenute nel Protocollo d'intesa vigente con gli Istituti Penitenziari:

- Sportello informativo e di mediazione linguistico-culturale con funzioni di collegamento degli II.PP. con l'esterno ed in particolare con gli uffici comunali. Si sottolinea lo scarso utilizzo della figura del MLC da parte dell'istituzione penitenziaria, auspicandone un maggior coinvolgimento a favore della popolazione detenuta straniera,
- Garante dei diritti delle persone private della libertà personale,
- Attivazione di percorsi di tirocinio formativo e di re-inserimento sociale,

- Attività di miglioramento delle condizioni di vita all'interno degli II.PP. quali ad esempio laboratorio teatrale, proiezione di pellicole cinematografiche, corso sportivo, supporto al volontariato,
- Laboratorio "Il Gioco" finalizzato all'accoglienza dei familiari in visita ai parenti detenuti e soprattutto all'intrattenimento dei bambini/ragazzi che accedono agli Istituti,
- Accoglienze temporanee sia a favore di familiari in visita a parenti detenuti provenienti da altri territori sia di persone ristrette che possono usufruire di permessi per accedere all'esterno degli II.PP.,
- Attività del Gruppo Tecnico Interistituzionale, con incontri a cadenza mensili, nel quale si affrontano sia tematiche afferenti al tema del re-inserimento sociale e lavorativo sia le situazioni connotate da maggiore vulnerabilità ed in fase di dimissione.

Alle attività previste per le persone ristrette si aggiungono quelle a favore delle persone in esecuzione penale esterna che potranno essere declinate nell'elaborazione di un futuro protocollo d'intesa congiunto (tra Comune ed Istituti Penitenziari ed Ufficio Distrettuale per l'Esecuzione Penale Esterna).

Rossi comunica la volontà e l'auspicio, come Assessorato al Welfare, di fungere da raccordo e da coordinamento per tutte le attività che l'Amministrazione realizza in ambito penale (Assessorato allo Sport, Assessorato alla Cultura, etc).

Si condivide un file excel "Report fondi area penale 2019-2020" di cui si allega copia con cui si condividono i finanziamenti e gli interventi realizzati nel 2019 e la programmazione sul 2020.

Rossi riferisce che il fondo finalizzato regionale del 2019 non è stato utilizzato interamente e che quindi la somma di € 46.152,42 viene riportata in disponibilità per gli anni successivi.

L'Assessorato si impegna a realizzare una valutazione puntuale, di cui verrà dato conto nel 2021, anche degli avanzi relativi agli anni passati in modo da poter condividere la realizzazione di ulteriori interventi/attività anche in considerazione del recente ampliamento degli II.PP.

Per l'anno 2020 il finanziamento regionale previsto per l'intera area penale ammonta a 67.651,57 €. Tali finanziamenti, integrati dal cofinanziamento comunale, saranno utilizzati per la realizzazione degli interventi previsti nella scheda "Promozione della salute in carcere, umanizzazione della pena e reinserimento delle persone in esecuzione penale (n.7)" del Piano Sociale di Zona per la salute ed il benessere triennale 2018-2020 e del Programma Attuativo annuale 2020.

Dallari ringrazia per l'attenzione che l'Amministrazione Comunale dedica all'area penale.

Bosco si associa ai ringraziamenti e chiede se sia possibile acquisire copia del file condiviso per poter fare riflessioni future.

Cavalieri invita a non soffermarsi ad una lettura quantitativa dei numeri ma a dare una lettura soprattutto qualitativa dei percorsi: gli II.PP. di Parma, pur avendo molteplici circuiti dell'Alta Sicurezza, hanno da sempre valorizzato e cercato di attuare percorsi di re-inserimento esterno che, spesso, si devono però scontrare con la mancanza di figure pedagogiche adeguate al numero delle persone detenute e ai lunghi tempi di risposta della magistratura con il risultato che l'inserimento esterno avviene molto a ridosso del momento della scarcerazione.

Dallari esprime condivisione favorevole.

Pappalardo auspica un aumento delle figure educative che, seppure presenti in organico, di fatto non operano presso gli Istituti, obbligando gli operatori a lavorare spesso nell'emergenza. I percorsi qualitativi di re-inserimento devono necessariamente iniziare dall'interno.

Anche Bosco sostiene la necessità di un ampliamento della pianta organica dell'U.D.E.P.E. al fine di permettere agli operatori di seguire adeguatamente le singole situazioni e non "inseguire" solamente le scadenze dell'Autorità Giudiziaria.

Tutti i partecipanti riconoscono l'attuale ristrettezza del personale quale fattore trasversale in tutte le istituzioni.

Si procede all'analisi delle schede dei fabbisogni - Piano 2019-2020 di *Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale* – Anno 2020, punto n. 1 dell'odg della convocazione del C.L.E.P.A. affinché vengano condivisi i bisogni in ambito formativo e lavorativo del nostro territorio.

Bosco presenta la scheda redatta da U.D.E.P.E. di cui si allega copia e propone un fabbisogno di 20 tirocini formativi auspicandone la durata di sei mesi e non di tre, come attualmente in essere. Tale proposta trova parere favorevole di Cavalieri.

Pappalardo, con il supporto di Cavalieri, illustra brevemente il contenuto della scheda predisposta dagli II.PP. di cui si allega copia.

Le schede vengono approvate dal Comitato e verranno trasmesse, allegate al presente verbale, in Regione Emilia Romagna al Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro, all'attenzione di Gloria Bocchini (attuazioneifl@regione.emilia-romagna.it), al Servizio Politiche per l'Integrazione sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore all'attenzione di Gisberto Cornia (gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it) al PRAP e all'UIEPE. Rossi chiede aggiornamenti al Direttore degli II.PP in merito all'apertura del nuovo padiglione sottolineando che l'Amministrazione Comunale non è mai stata tenuta al corrente dell'ampliamento del carcere, riferendo altresì il forte interesse per tale aspetto nella consapevolezza della possibile nonché futura ricaduta sul territorio.

Pappalardo, incaricato a dirigere gli II.PP. di Parma dal mese di settembre u.s., riferisce che, al momento, è occupato solo un piano del nuovo padiglione a fronte del trasferimento di detenuti già presenti a Parma. I ristretti stanno accusando la mancanza di attività trattamentali per le quali non sono stati previsti spazi adeguati in fase di costruzione dell'edificio. Non vi sono ulteriori informazioni al riguardo.

Per quanto riguarda l'attuale situazione sanitaria, Pappalardo comunica che ad oggi sono presenti due persone risultate positive ma asintomatiche, provenienti da altri Istituti, che sono state adeguatamente poste in isolamento dalla componente sanitaria.

Chorama ringrazia l'Assessore per la condivisione dei dati e riferisce, presso gli II.PP. di Parma, dell'elaborazione sin dall'inizio dell'epidemia di un protocollo per un'adeguata gestione interna. I detenuti risultati positivi sono stati circoscritti e successivamente isolati in un padiglione non utilizzato.

Chorama introduce la disponibilità da parte dell'Ausl di tenere in considerazione l'inserimento di persone ristrette con particolari vulnerabilità (es. patologie psichiatriche) in percorsi di formazione interna. Tutti i partecipanti accolgono positivamente la proposta che sarà oggetto di approfondimento.

Alle ore 16.15 si chiude l'incontro.

Verbale redatto da Veronica Gioia.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna e Marche

Ufficio III - DETENUTI E TRATTAMENTO

Sezione II - Osservazione e Trattamento

25 AGO. 2020

Prot. 8993 /TRATT

Bologna, _____

COMUNE DI PARMA		
PROTOCOLLO GENERALE		
Pr. VII	Cl. 9	Sol. _____
Anno 2020	Fasc. el	Stasc. _____
12 OTT 2020		
N. 162 600		
UOR	RPA	CC

Alle Direzioni
Istituti Penitenziari
EMILIA-ROMAGNA

E, p. c.

Alla REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione
alla c.a. Dott.ssa Gloria Bocchini
attuazioneifl@regione.emilia-romagna.it

1

Servizio Politiche per l'Integrazione sociale, il contrasto alla povertà
e terzo settore
Dott. Gisberto Cornia
gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it

Oggetto: Interventi orientativi e formativi per l'inclusione socio-lavorativa delle
persone in esecuzione penale – Anno 2021

Ai fini della programmazione annuale degli interventi orientativi e formativi
per l'inclusione socio-lavorativa delle persone detenute, si chiede a codeste Direzioni
l'analisi dei fabbisogni formativi, come da allegata scheda predisposta dagli
Assessorati di riferimento della Regione Emilia Romagna.

Si rammenta che, dopo la rilevazione dei fabbisogni formativi in sede di
carcere, codeste Direzioni invieranno le schede ai Comitati Locali Esecuzione Penale
Adulti territorialmente competenti ai cui presidenti sarà richiesta la convocazione del
Comitato Locale per definire, in modo condiviso, con la direzione del carcere e il
responsabile dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna, i fabbisogni dello specifico
territorio.

Le schede approvate in sede di CLEPA, che saranno pubblicate sul sito
istituzionale della Regione Emilia-Romagna, e il relativo verbale andranno trasmessi
entro e non oltre il 23 ottobre p.v. al Servizio Attuazione degli interventi e delle
politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro, all'attenzione della Dott.ssa
Gloria Bocchini (attuazioneifl@regione.emilia-romagna.it) e al Servizio Politiche

Estensore Dott.ssa Marialucia Faggiano

r_emiro.Giunta - Prot. 23/10/2020.0682820.B

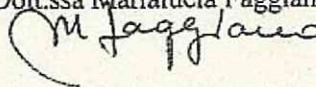
per l'Integrazione Sociale, il contrasto alla povertà e terzo settore all'attenzione del Dott. Gisberto Cornia (gisberto.cornia@regione.emilia-romagna.it)

Si prega, infine, di far pervenire tutta la documentazione anche allo scrivente Ufficio ai fini della valutazione dell'attività di programmazione degli interventi per l'anno 2021.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale ulteriore indicazione, si inviano distinti saluti.

Per il DIRETTORE DELL'UFFICIO a.p.f.
LA RESPONSABILE DELLA SEZIONE

Dott.ssa Marialucia Faggiano



2

All.: pagg. 3

Estensore Dott.ssa Marialucia Faggiano



DIREZIONE ISTITUTI PENALI DI PARMA

Dati quantitativi e qualitativi per la realizzazione del Piano 2019-2020 di INTERVENTI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE – Anno 2021

ANALISI DEL CONTESTO E DATI QUALI-QUANTITATIVI DEI POTENZIALI DESTINATARI PER CIASCUN ISTITUTO PENALE DELL'EMILIA-ROMAGNA

Analisi del contesto

Popolazione detenuta: numero e tipologia dei detenuti; condizioni detentive generali e situazioni individuali rilevanti ai fini dell'accesso alle opportunità formative; (particolarità dei circuiti, fine pena, dislocazione degli spazi, continuità degli interventi trattamentali e formativi.

Struttura dell'Istituto: disponibilità di aule e laboratori

Eventuali altre informazioni utili ad individuare le caratteristiche dell'offerta formativa erogabile

Ad esclusione della rappresentazione del reparto 41bis, in quanto i detenuti ivi reclusi non possono essere destinatari di attività formative e/o lavorative, l'Istituto è diviso in due padiglioni:

- Alta sicurezza: comprende le sezioni per i detenuti di Alta sicurezza 3 (5 sezioni) e di Alta sicurezza 1 (1 sezione)
- Media sicurezza: composta da 6 sezioni.

Popolazione generale presente al 6 ottobre 2020

n. 643

Definitivi: n. 517 di cui

- ITALIANI n. 391
- STRANIERI n. 126

	Presenti	
Media sicurezza	322	Reati comuni con elevata presenza di cittadini stranieri (oltre il 60%) ; n. 130 in carico al NAR.DP per problemi di tossicodipendenza, dei quali 60 stranieri. Presenza di detenuti con problematiche psichiatriche/portatori di disagio psichico in carico all'unità psichiatrica
Alta sicurezza 3	214	Reati legati prevalentemente all'appartenenza ad organizzazioni criminali (alta presenza di reati allo stato ostativi, non perentoria però esclusione di accesso ai benefici). Fine pena elevati. Possibilità di declassificazione. Presenza di detenuti con problematiche psichiatriche/portatori di disagio psichico in carico all'unità psichiatrica.
Alta sicurezza 1	40	Reati legati all'appartenenza ad organizzazioni criminali (alta presenza di reati allo stato ostativi). Fine pena elevati. Possibilità di declassificazione.
41 bis	67	Persone con ruoli apicali nell'ambito delle organizzazioni mafiose
SAI + SAI 41	26	
REP. PARAPLEG.	15	
NUOVO PADIGL.	40	Media sicurezza, inclusi nel n. di 643 presenze
REPARTO		Media sicurezza, inclusi nel n. di 643

SEMILIB.' TOT.	30
Semiliberi	13
ART. 21 O.P. TOT.	17
Intramurari	7
extramurari	10



Nel padiglione di Alta sicurezza sono presenti:

- un laboratorio di ristorazione/panificazione attrezzato e utilizzato per
 - corsi di formazione erogati dalla Regione
 - lezioni pratiche Istituto alberghiero Magnaghi
 - produzione prodotti da forno, a titolo gratuito, 1 giorno a settimana, destinati alle mensa dei poveri della città e produzione di ostie per le parrocchie locali
 - preparazione buffet in occasione di eventi culturali/sportivi-ricreativi, feste in famiglia
 - 3 aule per corsi scolastici **passeggi lato b**
 - sala PC per studenti **passeggi lato b;**
 - sala hobby **passeggi lato b**
 - palestra **passeggi lato b**
 - saletta colloqui **passeggi lato b**
 - 3 salette colloqui operatori **passeggi lato a**
 - 1 sala x riuso creativo **passeggi lato a**
 - Biblioteca **passeggi lato a**
 - 1 aula pc studenti universitari AS 1 **passeggi lato a**
 - 1 sala pittura **passeggi lato a**
 - Chiesa **passeggi lato a**
 - spazio denominato ex Bodoni destinato al Polo Universitario, sala informatica, sede redazione Ristretti Orizzonti.
- Inoltre:
 - **ampia cucina, adiacente alla cucina vitto e al laboratorio di ristorazione/panificazione, da utilizzare per corsi di formazione, in considerazione dell'emergenza sanitaria covid19 che impone la riorganizzazione degli spazi per la prevenzione del contagio;**
 - 1. **E' prossima la ristrutturazione dei locali cucina presso il reparto semilibertà per l'apertura di un "ristorante formativo" per pubblico esterno su prenotazione. Il progetto di ristrutturazione è supportato dalla fondazione Cariparma "Agrofood against poverty, progetto interrotto causa emergenza sanitaria.**
 - 2. **Dal mese di marzo 2019, grazie alla collaborazione con la cooperativa "Agrosvoltare", sono state installate in una zona verde dell'intercinta sei arnie per la produzione di miele, con impiego a titolo di volontariato di n. 2 detenuti già esperti del settore. Il 16 ottobre 2020 verrà avviato il corso di produzione miele di cui al finanziamento regionale**

Nel padiglione Media sicurezza sono presenti:

- un laboratorio di cucina attrezzato e utilizzato per
 - corsi di formazione erogati dalla Regione
 - corsi di cucina ad opera di volontari
 - preparazione buffet per eventi culturali/ricreativi-sportivi, feste in famiglia
- 2 aule per corsi scolastici **passeggi lato a**
- 3 aule polivalenti **passeggi lato a** (colloqui , aule per gruppi/attività Nar.DP, aule per

l'orientamento e lezioni d'aula dei corsi di formazione)
1 sala polivalente passeggi lato b

Specifiche in merito alle attività lavorative

Lavoro penitenziario intramurario alle dipendenze dell'Amministrazione Penitenziaria: organizzazione e tipologie; lavoro intramurario alle dipendenze di terzi: organizzazione e tipologie.

Stante la suddivisione degli Istituti nei circuiti ALTA SICUREZZA, MEDIA SICUREZZA, REPARTO 41 BIS, Nuovo Padiglione, i lavoranti sono suddivisi nei diversi padiglioni in relazione al circuito di appartenenza in ragione di motivi di sicurezza, salvo alcune eccezioni per analoghi motivi (es. assistenti alla persona e addetti alla cucina sono stranieri appartenenti alla media sicurezza nei reparti 41 bis, servizio MOF).

Totale lavoranti per servizi dell'Amministrazione : 186 (il n° dei lavoranti varia in relazione al budget disponibile per le mercedi)

Tipologie: cuochi e aiuto cuochi

- barbieri
- bibliotecari
- giardinieri
- addetto spaccio agenti
- magazzinieri
- lavanderia
- manutenzione edificio
- assistenti alla persona
- addetti distribuzione pasti
- addetti pulizia area esterna
- addetti pulizia scuola Pol. Pon.
- addetti pulizie aree interne e raccolta differenziata
- addetti spesa

2 addetti pulizie ambulatori sanitari assunti dalla cooperativa CAMST convenzionata con l'ASL.

Lavorazioni

Al piano terra insiste una zona denominata delle lavorazioni per l'esistenza di ampi spazi.

A febbraio 2020 è stata dismessa la lavorazione di rigenerazione di stampanti, gestita da una ditta esterna, causa mancanza commesse. E' in via di definizione una convenzione con una ditta locale per assemblaggio/disassemblaggio computer con formazione e contratto d'assunzione di 2 detenuti come fase sperimentale.

Nei prossimi mesi prenderà avvio la lavanderia industriale per conto di una società esterna (Liberlabor) con commesse provenienti da strutture ospedaliere, ristoranti, mense etc.

Lo spazio dedicato sarà l'attuale lavanderia che verrà integrato con altro ampio locale nella zona soprarichiamata.

Prevede l'impiego di 8 detenuti nel primo semestre e 8 nel secondo, previo periodo di formazione in tirocinio per un periodo di mesi 18. Stante che il processo lavorativo avverrà in due locali separati, potranno essere coinvolti sia detenuti dell'alta sicurezza che della media.

**Individuazione dei bisogni**

Indicazione qualitativa e quantitativa dei potenziali destinatari delle attività formative; priorità d'intervento.

Reparto	Titolo	Edizioni	Ore/Mesi	Partecipanti
AS1/AS3/MS	Attività di orientamento	1	2	200
AS3/MS	Ass. Familiare	2	50	12
AS3/MS	Tirocini Ass. Familiare	1	3	12
AS3	Ristorazione	1	60	6
AS1	Ristorazione	1	60	6
AS3	Operatore edile	1	150	12
MS	Panificazione	1	60	6
MS	Pizzaiolo	1	60	6
MS	Tirocini operatore edile	1	6	3
MS	Tirocini lavanderia	1	6	12
NP	Operatore agricolo	1	60	6
NP	Tirocini agricoltura	1	3	6
AS3/MS	Tirocini pulizie/sanificazione	1	6	15
AS3/MS	panificazione	2	60	12

Le caratteristiche strutturali e organizzative (circuiti detentivi) dell'istituto di Parma indirizzano quindi , secondo il prospetto di cui sopra, le priorità della formazione verso queste direzioni:

- **attività di orientamento e presa in carico dei detenuti indirizzati alle attività formative**, per almeno 2 ore per ciascuna unità, attraverso la quale progettare percorsi di acquisizione competenze e di inserimento all'esterno in contesti produttivi che saranno individuati dagli enti gestori. Il bisogno è riferito a 200 detenuti complessivamente, ovvero oltre ai detenuti destinatari delle attività formative per i tre circuiti (AS1,AS3,MS), anche ai detenuti dimittendi (residuo pena 12-18 mesi);
- **attività formativa per due distinti gruppi di detenuti (6+6)** del circuito alta sicurezza (AS 1 e AS 3);
- **attività formativa per 6 detenuti media sicurezza come pizzaiolo;**
- **attività formativa per 6 detenuti media sicurezza come addetto alla produzione pasti ;**
- **attività formativa per 6 detenuti media sicurezza come operatore di panificio;**
- **Attività formativa per 12 detenuti alta sicurezza come operatore edile alle strutture + 3 tirocini per 3 detenuti media sicurezza;**
- **Attività formativa per 6 detenuti media sicurezza nuovo padiglione come operatore agricolo;**
- **N. 6 tirocini settore agricoltura;**
- **Tirocinio formativo per 12 detenuti, della durata di mesi 6 presso la lavanderia industriale interna, gestita dalla società LiberLabor.**

Ricadute attese e ulteriori opportunità

Esiti attesi sui destinatari delle attività formative

Prospettive occupazionali in termini di possibilità di attivazione di lavoro interno ed esterno, in esito alle attività formative

In generale, per tutte le attività formative

- promozione della personalità, acquisizione di competenze relazionali e sociali nel rapporto con gli operatori della comunità esterna e nel contesto di apprendimento non solo individuale ma di gruppo;
- qualificazione/rafforzamento delle competenze acquisite nel lavoro intramurario
- valorizzazione delle esperienze professionali possedute dai detenuti.
- Qualificazione di competenze per la realizzazione di lavorazioni intramurarie e possibilità di graduale inclusione sociolavorativa con lo strumento dei tirocini..

Relativamente al settore ristorazione/agroalimentare, i corsi formativi sinora svolti, molto legati al saper fare e al saper essere, hanno suscitato ampio apprezzamento e gradimento dei detenuti partecipanti, desumibili dalla costante partecipazione, dai risultati ottenuti, dal benessere legato al clima instaurato che ha coinvolto non solo i detenuti ma anche la collettività del contesto penitenziario.

La prosecuzione delle attività formative in questo settore consentirebbe la qualificazione di soggetti da adibire a turnazione alle cucine interne, la valorizzazione di alcune competenze già acquisite spendibili, allo stato, attraverso l'invio dei prodotti da forno alle mense dei poveri, nonché con la presentazione di tali prodotti nelle circostanze di eventi esterni/interni.

Alla media sicurezza i corsi di formazione in questo settore rappresentano pure un forte momento di coesione e integrazione interculturale considerata la diversità di provenienza etnica degli allievi. Come sopra detto, possibilità di percorsi esterni in misura alternativa in aziende del settore.

Le 2 edizioni richieste per 12 detenuti appartenenti ai circuiti AS3 e MS, riguardano specifici utenti, ovvero persone con problemi psichiatrici (considerato il crescente aumento in carcere di persone che o per la lunga detenzione sviluppano patologie psichiatriche o provenienti dalla libertà già in carico al dsm) o comunque con disagio psicologico, tendenti a:

- Migliorare le capacità di scansione del tempo e di organizzazione finalistica dello stesso;
- Migliorare il livello delle abilità sociali individuali attraverso la partecipazione ad un gruppo orientato;
- Aumentare /migliorare le abilità relative allo specifico corso di formazione;
- Rinforzare l'autostima attraverso la percezione del proprio adeguato funzionamento;
- Costruire una piattaforma quanto più solida per progettare il proprio futuro.

Particolare rilevanza assume la possibilità di avviare tirocini formativi nel settore pulizie/sanificazione, in considerazione che l'emergenza sanitaria impone l'apprendimento di corrette regole per l'igiene e la sanificazione degli ambienti.

In riferimento al corso e ai tirocini nel settore edile, l'attività formativa consentirebbe la riqualificazione degli spazi della struttura penitenziaria e la qualificazione di soggetti detenuti da impiegare nel servizio di manutenzione ordinaria del fabbricato, mentre i tirocini rappresenterebbero una prima fase di inclusione sociolavorativa all'esterno in misura alternativa/art. 21 O.P. in collaborazione con la scuola edile locale.



Popolazione detenuta
(distribuita per nazionalità, sesso e posizione giuridica)

Istituto	Italiani	Stranieri	Totale	Di cui donne	Di cui definitivi	Di cui in semilibertà
PARMA	459	184	643	0	517	13 In art.21 O.P., 17

Popolazione detenuta
(distribuita per scolarità)

Istituto	Nessun titolo di studio rilevabile	Licenza elementare	Licenzia media	Qualifica Diploma	Titolo superiore	Totale
PARMA	112	258	180	67	26	643

PROSPETTO ATTIVITA' INIZIATE
(interrotte x emergenza sanitaria)

OPERAZIONE 11078/2018 RER (capofila FORMA FUTURO):

Forma Futuro:

- Corso di pasticceria in media sicurezza; 27 ore di stage e 7 di aula
INIZIO 22.10.2020; TERMINE 17.11.2020
- Corso di panificio in Alta sicurezza (AS 1): 45 ore di stage e 30 di aula;
- **INIZIO 8.10.2020 TERMINE 4.2.2021**
- 4 corsi assistente di base da 60 ore ciascuno per 6 persone.
INIZIO : NOVEMBRE 2021

Cefal:

- Corso di operazione della produzione pasti: 60 ore di stage, 90 di aula, 60 stage.
INIZIO: 12.10.2020; TERMINE: 5.3.2021
- Colloqui di orientamento:
INIZIO: 7.10.2020; TERMINE: DICEMBRE 2020

Irecoop:

- 16 tirocini SETTORE PULIZIE SANIFICAZIONE in fase di attivazione
INIZIO: OTTOBRE 2020; TERMINE: MARZO/APRILE 2021
- Corso di falegnameria per 5 detenuti, ore 60 aula+ tirocini esterni per mesi 6 (indennità frequenza euro 200,00)
INIZIO: FINE OTTOBRE 2020

OPERAZIONE 13095/RER 2019 (capofila AECA):

Forma Futuro:

- Addetto alla produzione pizza: corso da 60 ore per 6 persone MS;
INIZIO: FEBBRAIO 2021
- Addetto alla produzione pasti: corso da 150 ore per 12 persone AS.
INIZIO: FEBBRAIO-MARZO 2021

Cefal/Aeca:

- Colloqui di orientamento presidio lavoro: 200 colloqui di 2 ore ciascuno (400 ore totali);
INIZIO: 5.10.2020; TERMINE: 30.6.2021
 - Addetto alla produzione pasti: corso da 60 ore per 6 persone in MS;
INIZIO: MARZO 2021; TERMINE META' APRILE 2021
 - Addetto alla panificazione: corso da 60 ore per 6 persone in MS;
INIZIO META' APRILE 2021; TERMINE FINE MAGGIO 2021
 - Addetto alla produzione miele, in delega alla Cooperativa Svoltare: corso da 50 ore (12 sulla sicurezza; 38 di lezioni) per 6 persone AS1.
INIZIO: 16.10.2020; TERMINE: 2.4.2021
 - 3 tirocini esterni settore panificazione x mesi 6
 - 2 tirocini interni addetto produzione miele x mesi 6
 - 2 tirocini interni settore agroalimentare x mesi 6
 - 6 tirocini interni produzione pasta fresca x mesi 6
 - 3 tirocini interni produzione pasti (ristorante formativo) x mesi 6
- INIZIO SOPRAELENCATI TIROCINI: MAGGIO 2021**



Irecoop:

- Addetto alla manutenzione del verde: corso da 60 ore per 6 persone.

INIZIO : FINE FEBBRAIO 2021

- Addetto alla lavanderia: tirocini di 6 mesi per 4 persone

- **INIZIO: FEBBRAIO 2021**

Centro Servizi edili

- 3 tirocini esterni settore edile x mesi 6

Aggiornamento all ' 8.10.2020





r_emi.ro.Giunta - Prot. 23/10/2020.0682820.E